

ORNELLA
TROTTA

o.trotta@ifatti.eu

L'editoriale

Due buone notizie: il comparto assicurativo e la ristorazione non conoscono crisi. Il lavoro c'è, basta volerlo. Lo dicono il pizzaiolo Andrea Cioffi e l'assicuratrice Tonia Aliano. Entrambi lavorano più di dieci ore al giorno e aggiungono: "Se lavori sai che puoi guadagnare, se non lavori sicuramente non guadagni". E' facile, non vi pare? Dovremmo farlo capire a chi ogni giorno dice che il lavoro non c'è. A chi ha fatto del lamento una ragione di vita.

Una brutta notizia: la guerra interna al PD. Viene voglia di tacere e di fingere di non aver letto del congresso dei giovani PD. Vorremmo chiudere gli occhi e sognare un modello di partito democratico capace di informare e di coinvolgere. Immaginiamo un Obama salernitano. Ma, è solo un sogno. Notabili stagionati che hanno cominciato a fare politica quando avevano quindici anni continuano a comandare a sessanta e anche a settanta. Nessuno contesta l'età anagrafica, in genere gli

anziani sono ben più tenaci dei giovani ma, qui pensiamo al merito, ai programmi, alle idee. Enrico Morando, commissario del PD in Campania informa che "a Napoli i capi di tutte le correnti, invece di dare battaglia sulla piattaforma politica, hanno preferito sfidarsi a suon di tessere". Poi aggiunge: "I circoli del Pd non hanno mai contattato le persone che erano venute a votare alle primarie, mai una lettera, mai una telefonata". Alla mia amica, tenace comunista, i dirigenti politici hanno detto che le tessere sono finite e non se ne stamperanno altre. Niente tessere, niente tesserati. Anche questo è facile. Non vi pare?

Ritorna il sogno di Obama e mi viene in mente che gli organizzatori della campagna elettorale americana hanno usato le tecnologie informatiche con due obiettivi: informare e coinvolgere. Hanno raccolto fondi e mobilitato migliaia di volontari. Sintomatico di questa politica diretta, porta a porta, è stato l'invito

a parlare del modo in cui la crisi economica aveva cambiato la vita di ogni iscritto, di ogni simpatizzante. Per il PD salernitano tutto questo è sogno. La realtà invece ci dice che il collega Fulvio Scarlata è rimasto vittima di un'aggressione. Una nota stampa sottolinea: "Quando anche i giornalisti sono messi in condizione di non fare il proprio lavoro vuol dire che il livello di rappresentazione della vita della città ha raggiunto livelli non più tollerabili". Intanto Mastella e Del Mese, presidente nazionale dell'Alleanza di Centro di Pionati, siglano un patto di federazione in vista delle elezioni regionali. La politica è rimasta orfana dei luoghi decisionali. Le segreterie politiche dei notabili rischiano di fagocitare anche le intelligenze più vive e tutto questo a danno delle nostre comunità.

Un augurio: buone vacanze, miei cari amici e lettori. Due consigli: portiamo i bimbi al mare e stiamo un po' con i nostri vecchi.